

f.to IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Francesca PIETROFORTE

f.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Rosella A.M. GIORGIO



# COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Città Metropolitana di Bari

REG. VERB. N° 42 DEL 03.08.2017

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 267/2000)

N° \_\_\_\_\_ d'ordine

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno - 9 AGO 2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. 267/2000);

Acquaviva delle Fonti, li - 9 AGO 2017

f.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Rosella Anna Maria GIORGIO

Il Messo Notificatore  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Gaietana MASTROROCCHI)

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il - 9 AGO 2017

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° - art. 134, D.Lgs. 267/2000)  
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, D.Lgs. 267/2000);  
 E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale come prescritto dall'art. 124 D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal - 9 AGO 2017 al \_\_\_\_\_

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

f.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Rosella Anna Maria GIORGIO

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Acquaviva delle Fonti, li - 9 AGO 2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Rosella Anna Maria GIORGIO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (COPIA)

OGGETTO: Definizione agevolata delle controversie tributarie riguardanti il Comune di Acquaviva delle Fonti ai sensi dell'art.11, comma 1-bis D.L. 24/04/2017, N.50, convertito con legge 21/06/2017, N.96

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di agosto alle ore 16:30 con prosecuzione, nella Residenza Municipale, legalmente convocato dal Presidente del Consiglio con note prot. n. 13181 del 27.07.2017 si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria pubblica, in prima convocazione.

All'appello iniziale risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome	Carica	Pres	Ass.	N°	Cognome e Nome	Carica	Pres	Ass.
1	CARLUCCI Davide F.sco R.	Sindaco	1		10	FERRANTE Francesca	Cons.Com.	8	
2	PIETROFORTE Francesca	Cons.Com.	2		11	PELLECCHIA Luisa	Cons.Com.	9	
3	NETTIS Giovanni	Cons.Com.	3		12	GIORGIO Giacinto Claudio	Cons.Com.		3
4	COTRUFO Pasquale	Cons.Com.	4		13	CAPOZZO Carmela	Cons.Com.		4
5	DELMONTE Vincenza	Cons. Com.	5		14	MONTENEGRO Francesco	Cons.Com.		5
6	VAVALLE Anna Maria	Cons.Com.	6		15	SOLAZZO Eustachio Claudio	Cons.Com.		6
7	CASALINO Caterina	Cons.Com.		1	16	DEPASCALE Pietro	Cons.Com.		7
8	ATTOLLINO Angelina	Cons.Com.		2	17	MONTENEGRO Tommaso	Cons.Com.		8
9	DI VIETRI Giuseppe	Cons.Com.	7						

Accertata la presenza di n.9 consiglieri componenti del Consiglio Comunale sui 17 in carica, il Presidente del Consiglio Dott.ssa Francesca PIETROFORTE procede alla trattazione dell'argomento in atti. Prende parte ai lavori il Segretario Generale Dott.ssa Rosella A.M. GIORGIO, con funzioni di segretario verbalizzante

Sono presenti, altresì, gli assessori comunali: Dinapoli, Bruno M., Nardulli

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 nonché art.147/bis del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Favorevole.

f.to IL Responsabile del Servizio  
(Dott. Francesco CAPURSO)

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 nonché art.147/bis del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Favorevole

f.to IL Responsabile del Servizio  
(Dott. Francesco CAPURSO)

**In apertura di seduta il Presidente del Consiglio dà atto che per mero errore materiale nell'oggetto della proposta di deliberazione all'o.d.g. era stato riportato il n.9 anziché il 96, pertanto propone la correzione in tal senso.**

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 16:30.*

**Presidente Francesca PIETROFORTE:** La parola al Segretario per l'Appello.

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

**Segretario Generale dr.ssa Rosella GIORGIO:** 9 presenti, il numero è legale, Presidente.

**Presidente Francesca PIETROFORTE:** In presenza del numero legale la seduta è valida. In piedi, ascoltiamo l'Inno Nazionale.

- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

#### **I Punto all'Ordine del Giorno**

Definizione agevolata delle controversie tributarie riguardanti il Comune di Acquaviva delle Fonti ai sensi dell'art. 11, comma 1 bis, D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96.

**Presidente Francesca PIETROFORTE:** Apriamo i lavori del Consiglio con il punto posto all'Ordine del Giorno: "Definizione agevolata delle controversie tributarie riguardanti il Comune di Acquaviva delle Fonti ai sensi dell'art. 11, comma 1 bis, D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96". C'è un refuso nell'oggetto della delibera, era stato segnato erroneamente il n. 9, in realtà è il n. 96. Prego assessore Dinapoli per la relazione.

**Assessore Luca DINAPOLI:** Presidente, Sindaco, consiglieri, il provvedimento si è reso necessario perché, appunto, la legge n. 50 convertita nel Decreto Legge n. 50 convertito nella Legge n. 96 del 2017, ha dato la possibilità ai Comuni di poter consentire ai contribuenti di Acquaviva, che hanno un contenzioso non con Equitalia ma con le Commissioni Tributarie o anche in Cassazione di poter sanare questa situazione attraverso l'adeguamento a questa legge, in maniera tale da evitare di pagare sanzioni ed interessi. Non so materialmente di quanti soggetti parliamo, però siccome ci è stata sollecitata da diversi istituti commerciali, sembra evidente che ci sono senz'altro cittadini di Acquaviva che ovviamente avrebbero questo interesse. Tenete conto però che la legge esclude la sanatoria per chi ha fatto determinati reati, cioè per chi per esempio ha avuto dei finanziamenti dalla Comunità Europea non può, in questo caso, godere di questa legge, ma bensì sono soltanto quelli che essendosi sentiti colpiti in maniera non giusta dal fisco e dai tributi locali, hanno impugnato questo provvedimento nei diversi gradi di giudizio, quindi prima e seconda Commissione Tributaria e poi anche, eventualmente, alla Cassazione. Con questo provvedimento, ripeto, diamo questa possibilità. I Comuni hanno la possibilità di adottare questo provvedimento entro il 31 agosto, noi lo stiamo facendo con largo anticipo proprio per consentire agli studi commerciali ed alle persone assistite di poter avere questa agevolazione che va comunque fatta entro il 30 settembre prossimo.

**Presidente Francesca PIETROFORTE:** Grazie assessore Dinapoli. Ci sono interventi? Bene, possiamo passare alla votazione comunicando al Consiglio che è stato acquisito il parere dei Revisori dei Conti e che il provvedimento è stato esaminato dalla commissione consiliare competente. Votiamo.

Con 9 voti favorevoli, all'unanimità, il Consiglio approva il provvedimento.

Votiamo adesso per l'immediata esecutività.

Il provvedimento viene approvato con la stessa votazione precedente.

La seduta è sciolta.

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 16:45.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visto:

- l'art. 149 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli artt.118 e 119 della Costituzione;
- gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, disponenti in materia di autonomia regolamentare a favore dei Comuni per le entrate di propria competenza;
- l'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone:" "Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- l'art.11 del D.L. 24/04/2017, n. 50, convertito con legge 21/06/2017, n. 96 il quale prevede la definizione agevolata delle controversie tributarie;
- in particolare il comma 1-bis del citato art.11 DL n.50/2017 che prevede la possibilità di estendere la disciplina della definizione di cui al citato art.11 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui sono parte gli Enti territoriali e quindi anche i Comuni.

### Considerato che:

- *l'art. 6 del D.L. 193/2016 ha introdotto la definizione agevolata delle cartelle di pagamento ;*
- lo scrivente Ente ha disposto ed esteso la definizione agevolata alle ingiunzioni fiscali ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 6-ter del DL 22/10/2016 n.193, convertito con legge 1/12/2016 n.225 *(solo se ricorre la fattispecie) ;*
- la definizione delle cartelle di pagamento/ingiunzioni e quella oggetto del presente atto sono tra loro connesse come emerge anche dai commi 5 e 7 del predetto art.11 DL n.50/2017.

**Dato atto** che lo scrivente Ente si è determinato ad estendere la definizione agevolata alle cause tributarie pendenti riguardanti propri tributi per le seguenti motivazioni:

- necessità di mettere sullo stesso piano di parità i cittadini e le imprese esposti ad attività di accertamento fiscale e/o a procedure di recupero coattivo;
- i positivi effetti di deflazione del contenzioso tributario derivanti dalla definizione oggetto del presente atto.

**Dato atto**, altresì, che lo scrivente Ente, per il tramite dei propri uffici competenti, intende comunque riservarsi l'esercizio del potere di diniego a fronte della presentazione della domanda di definizione da parte del singolo contribuente qualora ritenesse sussistere gli estremi;

**Ritenuto** che il presente atto assume valore di regolamentazione delle proprie entrate;

**Richiamata** la generale potestà regolamentare riconosciuta al Consiglio Comunale in materia di entrate comunali, sulla base dell'esposte disposizioni di legge;

**Acquisito** il parere favorevole reso dall'Organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs 267/2000 (Prot. n.12989 del 24.07.2017);

**Considerato** che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 02.08.2017;

**Visto** il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt.49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole e unanime di N.9 consiglieri presenti e votanti, assenti 8 (Casalino, Attollino, Giorgio Capozzo, Montenegro F., Solazzo Claudio, Depascale Pietro, Montenegro T.),

### **D E L I B E R A**

1. Di approvare e disporre la definizione agevolata delle controversie tributarie riguardanti tributi propri pendenti avanti la giurisdizione tributaria e di legittimità in cui è parte lo scrivente Ente con applicazione e nei limiti delle disposizioni contenute nell'art.11 del D.L. 24/04/2017, n. 50, convertito con legge 21/06/2017, n. 96;
2. Di dare atto che lo scrivente Ente, agendo tramite i propri uffici competenti, intende riservarsi l'esercizio del potere di diniego di definizione a fronte della presentazione della relativa domanda da parte del singolo contribuente qualora ne fossero ravvisati gli estremi;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con separata e distinta votazione espressa nei modi di legge, votazione che dà il seguente esito: N.9 favorevoli e unanimi, assenti 8 (Casalino, Attollino, Giorgio Capozzo, Montenegro F., Solazzo Claudio, Depascale Pietro, Montenegro T.),

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per la necessità di consentire l'immediata applicazione delle modifiche regolamentari affinché possa essere data attuazione immediata alle procedure di definizione sopra esposte, tenuto conto della scadenza imposta dalla legge per la presentazione delle domande (30/09/2017).

**I lavori del Consiglio terminano alle ore 16:45**